

STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.
Sede	VIA F.G. D'ACQUAPENDENTE 4/A 35126 PADOVA (PD)
Capitale sociale	101.490
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	01819160282
Codice fiscale	00270240294
Numero REA	157497
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di fisioterapia (86.95.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	STUDIO MEDICO SERENA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.048.670	1.111.978
III - Immobilizzazioni finanziarie	372.850	349.850
Totale immobilizzazioni (B)	1.421.520	1.461.828
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	686	4.877
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.873	188.585
Totale crediti	188.873	188.585
IV - Disponibilità liquide	652.544	482.199
Totale attivo circolante (C)	842.103	675.661
D) Ratei e risconti	31.624	21.006
Totale attivo	2.295.247	2.158.495
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
III - Riserve di rivalutazione	1.453.336	1.385.649
IV - Riserva legale	20.298	20.298
VI - Altre riserve	0	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.098	67.687
Totale patrimonio netto	1.649.222	1.575.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	349.749	328.796
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.023	240.695
Totale debiti	283.023	240.695
E) Ratei e risconti	13.253	13.879
Totale passivo	2.295.247	2.158.495

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.424.968	1.412.530
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.866	48.012
Totale altri ricavi e proventi	40.866	48.012
Totale valore della produzione	1.465.834	1.460.542
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.526	42.318
7) per servizi	588.032	598.333
8) per godimento di beni di terzi	43.290	42.918
9) per il personale		

a) salari e stipendi	408.253	398.303
b) oneri sociali	121.682	115.043
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.930	32.749
c) trattamento di fine rapporto	35.101	32.749
e) altri costi	6.829	
Totale costi per il personale	571.865	546.095
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	109.650	110.160
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	109.650	110.160
Totale ammortamenti e svalutazioni	109.650	110.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.191	(1.456)
14) oneri diversi di gestione	32.550	36.647
Totale costi della produzione	1.385.104	1.375.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.730	85.527
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.087	1.187
Totale proventi diversi dai precedenti	15.087	1.187
Totale altri proventi finanziari	15.087	1.187
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.627	5.439
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.627	5.439
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.460	(4.252)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	92.190	81.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.556	13.575
imposte relative a esercizi precedenti	(464)	13
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.092	13.588
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.098	67.687

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il risultato economico dell'esercizio appena concluso è stato pari ad un utile netto di Euro 74.098 dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 109.650 e imposte sul reddito per Euro 18.092. Il Patrimonio Netto, alla data del 31/12/2024, ammonta ad Euro 1.649.222.

Criteri di formazione

Il presente bilancio redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC) si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art. 2435 bis comma 2 C.c.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla

data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale per i prossimi dodici mesi, non sussistendo, allo stato, significative incertezze al riguardo, nonostante la prevista introduzione del Nuovo Nomenclatore Tariffario per le prestazioni convenzionate.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Codice civile).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o

società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state effettuate modifiche dei criteri di valutazione nel corso dell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sul bene immobile sono state effettuate le rivalutazioni concesse dalla Legge 72/1983 e dal D.L. 185/2008. Inoltre, nel

corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, il bene immobile è stato svalutato per Euro 1.085.209, al fine di allineare il valore contabile al maggiore tra il valore equo e quello d'uso.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Non vi sono immobilizzazioni costruite in economia.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Macchinari e impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5-15%
Altri beni:	
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, fattore questo non verificatosi nell'esercizio appena concluso. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B6.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) nel rispetto del minor valore tra il costo e il valore di mercato. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che abbiano registrato una perdita durevole di valore vengono corrispondentemente svalutate (art. 2426 n. 3).

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a crediti per assicurazione TFR, depositi cauzionali per utenze in essere e per depositi cauzionali di contratti di locazione in corso e sono valutati secondo il valore nominale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo specifico.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione

l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Anche i crediti di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono valutati al presunto valore di realizzo, in conformità alla deroga concessa dal principio contabile OIC 15, par. 55-58, al criterio del costo ammortizzato per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I saldi di cassa corrispondono alle somme ancora in cassa alla data di riferimento del bilancio e sono relative ai fondi cassa utilizzati per le piccole spese aziendali. I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche i debiti di durata superiore ai dodici mesi, sorti a decorrere dal 01/01/2016, sono iscritti al valore nominale, in conformità al principio contabile OIC 19, par. 54-57.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata e per la tipologia di prestazioni svolte, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Impegni, Garanzie e Rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella nota integrativa al loro valore contrattuale. I rischi indicati nella nota integrativa sono quelli per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile ma non probabile.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC n. 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni

La società controlla integralmente la società Poliambulatorio Medico Serena S.r.l.; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.lgs. n. 127/91.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività svolta

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore sanitario dove opera per le branche: 56 – Medicina Fisica e Riabilitazione e 69 – Radiologia Diagnostica, anche in qualità di soggetto accreditato con il SSN.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di rilievo degni di nota, ad eccezione delle modifiche prospettate per il Nomenclatore Tariffario per le attività accreditate che, in ogni caso, non hanno avuto effetti nel corso dell'esercizio sociale.

Impatto dei conflitti internazionali

In relazione ai conflitti in essere tra Russia e Ucraina e tra Hamas e Israele, i medesimi non hanno avuto impatti significativi per la società in quanto l'attività è svolta essenzialmente sul territorio regionale.

Concordato preventivo biennale

La società non ha aderito al concordato preventivo biennale di cui al D.Lgs. 13 del 12 febbraio 2024.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. lgs 14/2019 (Codice della Crisi), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.749	5.110.035	349.850	5.461.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.912.848		2.914.597
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.111.978	349.850	1.461.828
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		46.342	23.000	69.342
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		125.292		125.292
Ammortamento dell'esercizio		109.650		109.650
Altre variazioni		125.292		125.292
Totale variazioni		(63.308)	23.000	(40.308)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.749	5.031.086	372.850	5.405.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	2.897.207		2.898.956
Svalutazioni		1.085.209		1.085.209
Valore di bilancio		1.048.670	372.850	1.421.520

Dal prospetto emerge un decremento delle immobilizzazioni nette, pari ad Euro 40.308.

In particolare, l'importo della variazione è così composto:

- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 109.650;
- incremento delle immobilizzazioni materiali lorde per Euro 46.342, imputabili prevalentemente ad acquisto di beni per Euro 6.052 e al pagamento di un acconto per la fornitura di nuovi macchinari conclusasi nel 2025 per Euro 40.290;
- incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 23.000 a fronte dell'accantonamento alla polizza di capitalizzazione già in essere e relativa alle posizioni dei dipendenti per il Trattamento di fine rapporto maturato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni, trattandosi di voci completamente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.749	1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	1.749
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.749	1.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.749	1.749

Non vi sono variazioni nella voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento netto di Euro 63.308, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.048.670	1.111.978	(63.308)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.725.537	1.046.912	178.216	159.371		5.110.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700.788	923.164	137.724	151.173		2.912.849
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	939.540	123.748	40.492	8.198		1.111.978
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		2.635		3.416	40.290	46.341
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		74.295	45.472	5.525		125.292
Ammortamento dell'esercizio	69.073	26.062	11.557	2.958		109.650

Altre variazioni	1	74.332	45.434	5.525		125.292
Totale variazioni	(69.072)	(23.390)	(11.595)	458	40.290	(63.308)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.725.538	975.252	132.745	157.261	40.290	5.031.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.769.861	874.894	103.848	148.605		2.897.208
Svalutazioni	1.085.209					1.085.209
Valore di bilancio	870.468	100.358	28.897	8.656	40.290	1.048.670

L'incremento della voce è imputabile all'acquisto di impianti, attrezzatura specifica e altri beni.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi cespiti obsoleti e completamente ammortizzati, evidenziati nella tabella precedente alle righe Decrementi per alienazioni e dismissioni (in cui è riportato il costo storico dei cespiti dismessi) e Altre variazioni (in cui è riportato il fondo ammortamento dei medesimi beni).

Il decremento, invece, è imputabile alla quota annuale di ammortamento.

Si evidenzia che le immobilizzazioni in corso sono relative ad un investimento, non ancora ultimato al termine dell'esercizio, in un mammografo e un ecografo, il cui costo complessivo ammonta, rispettivamente, a circa 100 mila Euro e 35 mila Euro. L'investimento sarà ultimato nel corso del 2025 con l'interconnessione del bene al sistema informativo aziendale. Interconnessione che permetterà alla società di usufruire del credito d'imposta in misura pari al 20% del costo di acquisto dei beni, trattandosi di beni c.d. "Transizione 4.0" funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ricorre la fattispecie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2009 è stato rivalutato il fabbricato di proprietà per Euro 1.833.111, successivamente svalutato nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 1.085.209.

Contributi in conto capitale e in conto impianti

Sui beni strumentali nuovi acquistati nel corso dell'esercizio, la società intende avvalersi del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020 nella misura del 40% per i beni cd. Transizione 4.0. A tal riguardo, si evidenzia che la società ha provveduto al pagamento entro il 31/12/2024 dell'acconto in misura pari al 20% del costo complessivo dei beni, mentre l'interconnessione al sistema informativo aziendale, necessaria per la spettanza del credito d'imposta, avverrà nel corso del 2025.

Si evidenzia che i crediti in parola sono qualificabili come contributi in conto impianti; per la loro

contabilizzazione, che avverrà nel corso del 2025 (esercizio in cui avverrà l'interconnessione al sistema informativo aziendale), la società utilizzerà il metodo indiretto, mediante iscrizione del contributo alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinvio per competenza agli esercizi successivi, per tutta la durata dell'ammortamento dei beni cui afferisce, attraverso la tecnica dei risconti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto pari ad Euro 23.000, per i cui dettagli si rinvia ai relativi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
372.850	349.850	23.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

La partecipazione in imprese controllate non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	319.850	319.850
Variazioni nell'esercizio	23.000	23.000
Valore di fine esercizio	342.850	342.850
Quota scadente entro l'esercizio	342.850	342.850

Nel corso dell'esercizio è stato incrementato per Euro 23.000 l'investimento già in essere nella polizza assicurativa di capitalizzazione a fronte del TFR maturato in capo ai dipendenti.

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo immobilizzato con durata superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Poliambulatorio Medico Serena	Padova	03829830284	25.000	(5.874)	28.937	28.937	100	30.000
Totale								30.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	342.850	342.850
Totale	342.850	342.850

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto nell'attivo immobilizzato crediti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze hanno subito un decremento di Euro 4.191, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
686	4.877	(4.191)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.877	(4.191)	686
Totale rimanenze	4.877	(4.191)	686

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti hanno subito un incremento netto pari ad Euro 288, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
188.873	188.585	288

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	131.522	36.400	167.922	167.922
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	38.037	(24.830)	13.207	13.207
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.706	(10.789)	5.917	5.917
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.319	(492)	1.827	1.827
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	188.585	288	188.873	188.873

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pari ad Euro 188.873 e sono così composti:

- crediti verso clienti per Euro 167.922;
- crediti verso controllate per Euro 13.207;
- crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 5.917, relativi al credito d'imposta per investimenti in beni Industria 4.0 (Euro 4.668), al saldo IRAP a credito (Euro 476), al saldo per imposta di bollo assolta in modo virtuale a credito (Euro 98) e a conguagli di ritenute Irpef in capo ai dipendenti (Euro 675);
- crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.827, relativi prevalentemente a depositi cauzionali e ad anticipi a fornitori.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente imputabili, come area geografica, all'Italia.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	167.922	13.207
Totale	167.922	13.207

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.917	1.827	188.873
Totale	5.917	1.827	188.873

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito un incremento netto pari ad Euro 170.345, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
652.544	482.199	170.345

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	481.914	169.758	651.672
Denaro e altri valori in cassa	286	586	872
Totale disponibilità liquide	482.199	170.345	652.544

I saldi dei conti correnti bancari sono riconciliati con le risultanze dei relativi estratti conto bancari. La consistenza al 31.12.2024, pari a Euro 651.672, ha subito un incremento pari ad Euro 169.758.

A dicembre 2023 la società ha acceso un conto corrente vincolato di Euro 350.000, che garantisce un tasso di interesse del 4% su base annua. Non vi sono restrizioni allo smobilizzo delle predette somme in quanto in caso di svincolo in un momento antecedente rispetto ai termini contrattuali (2 anni) viene solamente meno il diritto alla percezione degli interessi maturati qualora intervenga nei primi sei mesi dall'accensione.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi hanno subito un incremento pari ad Euro 10.618, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
31.624	21.006	10.618

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.233	19.773	21.006
Variazione nell'esercizio	14.397	(3.778)	10.618
Valore di fine esercizio	15.630	15.995	31.624

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto ha subito un incremento pari ad Euro 74.097, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.649.222	1.575.125	74.097

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	101.490							101.490
Riserve di rivalutazione	1.385.649		67.687					1.453.336
Riserva legale	20.298							20.298
Varie altre riserve	1				1			
Totale altre riserve	1				1			
Utile (perdita) dell'esercizio	67.687		(67.687)				74.098	74.098
Totale patrimonio netto	1.575.125				1		74.098	1.649.222

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	101.490	CAPITALE SOCIALE	B			
Riserve di rivalutazione	1.453.336	RISERVA DI CAPITALE	A,B	1.453.336		
Riserva legale	20.298	RISERVA DI UTILI	A,B	20.298		
Altre riserve						
Totale	1.575.124			1.473.634		
Quota non distribuibile				1.473.634		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle tabelle inerenti il Patrimonio Netto, si specificano di seguito le seguenti informazioni relativamente alle riserve di rivalutazione:

La riserva di rivalutazione ex Legge 72/1983 di importo pari ad Euro 3.199 non ha subito variazioni nell'esercizio.

La riserva di rivalutazione ex Legge 2/2009, di importo pari ad Euro 1.382.451 al termine del precedente esercizio, ha subito un incremento pari ad Euro 67.687 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023.

La società non ha iscritto riserve statutarie.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società nel corso dell'esercizio non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo TFR ha subito un incremento netto pari ad Euro 20.953, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
349.749	328.796	20.953

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	328.796
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.216
Utilizzo nell'esercizio	11.263
Totale variazioni	20.953
Valore di fine esercizio	349.749

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti hanno subito un incremento netto pari ad Euro 42.328, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
283.023	240.695	42.328

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	13.623	(11.270)	2.353	2.353
Debiti verso fornitori	95.843	25.169	121.012	121.012
Debiti tributari	29.288	3.513	32.801	32.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.722	4.763	27.485	27.485
Altri debiti	79.219	20.152	99.371	99.371
Totale debiti	240.695	42.328	283.023	283.023

I debiti verso banche sono rappresentati da conti correnti passivi.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 76.760 e note di credito da ricevere per Euro -1.320.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, dovendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, essere iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per IRES per Euro 5.763;
- debiti per ritenute di lavoro dipendente e assimilato per Euro 20.430;
- debiti per ritenute su trattamento di fine rapporto per Euro 2.236;
- debiti per ritenute di lavoro autonomo per Euro 3.562;
- debiti per imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR per Euro 400;
- debiti per IVA per Euro 410.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende il debito verso l'INPS per contributi di lavoro dipendente e assimilato per Euro 24.181. In via residuale, comprende il debito verso l'ENPAM (Euro 2.158), verso l'INAIL (Euro 153), verso gli enti bilaterali (Euro 435) e verso i fondi pensione (Euro 558).

La voce "Altri debiti" comprende:

- debiti verso personale dipendente e assimilato per retribuzioni e compensi per Euro 39.916;
- debiti per mensilità aggiuntive per Euro 57.559;
- debiti per ritenute sindacali per Euro 172;
- debiti diversi per Euro 1.724.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	2.353	121.012
Totale	2.353	121.012

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	32.801	27.485	99.371	283.022
Totale	32.801	27.485	99.371	283.022

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.
Non vi sono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine in capo all'acquirente.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati erogati finanziamenti da parte dei soci. (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un decremento pari ad Euro 626, per i cui dettagli si rinvia ai successivi paragrafi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.253	13.879	(626)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	748	13.131	13.879
Variazione nell'esercizio	1.125	(1.751)	(626)
Valore di fine esercizio	1.873	11.380	13.253

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La variazione dei risconti passivi rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'imputazione della quota di competenza del credito d'imposta per investimenti in beni Industria 4.0 alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi sono relativi a prestazioni mediche.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.424.968
Totale	1.424.968

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.424.968
Totale	1.424.968

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.568
Altri	59
Totale	3.627

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi e altri oneri su debiti verso banche per Euro 3.568 e interessi passivi diversi per Euro 59.

Utili e perdite su cambi

La società non ha realizzato utili o perdite su cambi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.149	ALTRI RICAVI E PROVENTI
Totale	5.149	

Le sopravvenienze attive sono relative a differenze di contabilizzazione effettuate nei precedenti esercizi.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	7	COSTI PER SERVIZI
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	7	ONERI DIVERSI DI GESTIONE
Totale	14	

Le sopravvenienze passive sono relative a differenze di contabilizzazione effettuate nei precedenti esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	11	13	(2)
Totale	12	14	(2)

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	11	12

Il numero medio dei dipendenti occupati dalla società nel corso dell'esercizio è pari a 12 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	90.752

I compensi amministratori di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 90.752.

La società non è tenuta, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, alla nomina del Collegio Sindacale, né alla nomina obbligatoria di un organo di controllo esterno, nemmeno alla luce delle novità normative introdotte con il D.lgs. 14/2019 e successive modificazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non vi sono operazioni con parti correlate che debbano essere menzionate in nota integrativa, alla luce di quanto infra esposto.

Si precisa che le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta di controparte. In particolare, è stato scelto per il criterio della “rilevanza” il limite soglia del 5% calcolato sugli indici di rilevanza dell’attivo, delle passività e degli acquisti e vendite di beni e servizi secondo le disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in materia e, per l’indicazione in nota integrativa, il disposto dello IAS 24 che prescrive l’informativa per tutte le operazioni con parti correlate di importo superiore alla citata soglia. Diversamente l’informativa in commento, secondo il disposto dell’art. 2427, c.c., comma 1, n. 22-bis, tenuto conto che tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, poteva essere omessa.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell’esercizio sociale è entrato in vigore il nuovo Nomenclatore Tariffario per le attività accreditate con il SSN. A tal riguardo, sono in corso specifiche iniziative tramite l’Associazione Nazionale Feder-A.N.I.S.A.P., a livello nazionale e l’Associazione A.N.I.S.A.P. Veneto e T.Alto Adige, a livello locale, alle quali la Società aderisce.

Inoltre, dopo la chiusura dell'esercizio sono state avviate le attività prodromiche all'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Poliambulatorio Medico Serena S.r.l.. Alla data di redazione della presente nota integrativa è stato predisposto il progetto di fusione ex art. 2501 ter del Codice civile ed è in corso il relativo deposito presso il Registro Imprese competente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio strumenti derivati né con finalità di copertura, né speculative.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Pur trattandosi di incassi avente natura corrispettiva, si precisa quanto segue.

La società nel corso del 2024 ha incassato un importo pari ad Euro 848.812 relativo al budget accreditato da parte dell'ULSS 6 Euganea.

Inoltre, sono stati incassati Euro 21.174 da parte dell'INAIL relativamente a rimborsi di spese mediche in corso di infortunio sulla base di apposita convenzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito evidenziate:

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Ente erogante	Elenco nominale	Elenco aiuti
SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	04/01/2024	INPS	4.493,33 €	4.493,33 €

Si rinvia, in ogni caso, alle risultanze di cui al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, pari ad Euro 74.097,55, integralmente a riserva di rivalutazione DL 185/2008, in quanto:

- la riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice civile;
- a causa dell'utilizzo della riserva di rivalutazione DL 185/2008 a copertura della perdita dell'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 342/2000, richiamato dal comma 23 dell'articolo 15 del decreto-legge 185/2008, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Padova, 4 aprile 2025

Il Presidente del C.d.A.
(Carraro Maurizio)